REGOLAMENTO D'ISTITUTO
PRINCIPI GENERALI

ART.1

1. L'organizzazione interna della scuola è finalizzata a realizzare una comunità democratica basata sul rispetto dei ruoli di ognuna delle sue componenti.

2. Le regole interne della scuola sono dettate dalla necessità di garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori scolastici, l'adempimento del dovere formativo dell'istituzione scolastica, l'ordinato svolgimento dell'attività didattica, la crescita culturale e civile degli alunni.

3. Tutti gli operatori della scuola sono tenuti a svolgere le proprie mansioni al fine di garantire
il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi della scuola e ad adempiere ai propri compiti con senso di responsabilità e in uno spirito di fattiva collaborazione.

ART.2

1. La comunità scolastica, nel rispetto dei principi costituzionali, garantisce il pluralismo delle idee, il diritto di ogni suo componente di esprimere liberamente le proprie opinioni senza offendere i diritti della persona, il diritto di informare e di essere informati, il diritto di partecipare con metodo democratico alle scelte riguardanti l'organizzazione interna.

2. La comunità scolastica agevola l'integrazione tra le diverse culture favorendo l'accoglienza
di persone di diverse etnie e punendo severamente ogni atto di intolleranza per ragioni di nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

3. La scuola si impegna a rispettare lo Statuto delle studentesse e degli studenti approvato con DPR 249/98

TITOLO PRIMO:
ORGANIZZAZIONE INTERNA
CAPO I: ENTRATA ED USCITA DALLA SCUOLA. NORME COMPORTAMENTALI

ART.3

1. L'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,10.

2. Per garantire il corretto funzionamento della scuola, operatori scolastici, famiglie e alunni sono vincolati al rispetto delle seguenti norme:

3. Gli alunni entrano a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni in modo sollecito e ordinato. I collaboratori scolastici, vigilano sul comportamento degli alunni all'ingresso, lungo le scale ed i corridoi. Il docente della prima ora di lezione li accoglie in aula.

4. Il personale docente dovrà trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio del suo orario
di servizio.

5. Gli alunni ritardatari possono entrare in classe con l'autorizzazione del professore della prima ora qualora il ritardo non superi i dieci minuti; in caso di ritardo superiore ai dieci minuti l'alunno sarà ammesso in aula alla seconda ora previa autorizzazione del dirigente o del vicario o del docente delegato. Dopo tre ritardi il coordinatore di classe provvede ad informare le famiglie.

6. Il docente della prima ora registra le assenze e le giustificazioni dei giorni precedenti. L'alunno sprovvisto di giustificazione viene ammesso in classe in attesa di comunicazione con la famiglia.

7. Il coordinatore di classe aggiorna il registro generale delle assenze e dei ritardi in modo da avvisare tempestivamente le famiglie nel caso di assenze e ritardi reiterati e ingiustificati

ART. 4
1. Le assenze devono essere giustificate nel giorno di rientro a scuola o al massimo il giorno successivo.

2. Le assenze che superano i 5 giorni devono essere giustificate allegando un certificato medico attestante l'idoneità a frequentare la scuola oppure una dichiarazione preventiva in cui il genitore attesti sotto la propria responsabilità che l'assenza non è causata da malattia.

3. Il ritardo o l'assenza va giustificata sul libretto rilasciato a inizio anno scolastico. Ad ogni studente sarà rilasciato un solo libretto di giustificazioni all'anno. Solo in casi eccezionali e giustificati su richiesta scritta dallo studente maggiorenne o dal genitore dello studente minorenne potrà essere rilasciato un altro libretto.

4. La firma del genitore che giustifica l'alunno deve essere depositata sul libretto in presenza del personale amministrativo. Non saranno accettate giustificazioni con firme diverse da quelle depositate.

5. Il docente coordinatore di classe segnalerà alla presidenza i casi di assenza prolungate ripetitive e sospette. È facoltà del dirigente scolastico, qualora lo ritenga opportuno convocare un genitore a motivare di persona le assenza.

ART. 5

1. Le ore di lezione sono articolate in base alla normativa vigente.

2. Nel cambio d'ora gli alunni devono restare nella propria aula in attesa dell'insegnante.

3. Durante l'ora di lezione le uscite dall'aula sono disciplinate dall'insegnante, per nessun motivo l'alunno durante la lezione potra essere allontanato dall'aula.

4. L'utilizzo dei bagni è consentito ad un alunno per volta e per tempi limitati dalle ore 9,30 fino a dieci minuti prima del termine delle lezioni.

ART. 6

1. A metà mattinata, è concessa una pausa di 10 minuti per consentire agli alunni di consumare una piccola colazione e socializzare fra loro.

2. Durante tale periodo gli alunni, che dovranno mantenere un comportamento responsabilmente corretto e rispettoso delle persone e delle cose, saranno sorvegliati dagli insegnanti in servizio nell'ora precedente la pausa.

3. Durante la pausa di socializzazione i cancelli di ingresso esterni dovranno restare chiusi al fine di evitare ad estranei di entrare nel cortile della scuola.

ART. 7

1. Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente e alla
presenza di un genitore o di chi ne fa le veci.

2. L'autorizzazione alla uscita anticipata viene concessa dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

3. I permessi di uscita anticipata debbono essere annotati sul registro di classe dal docente in servizio nell'ora.

ART. 8

1. Ogni utente o operatore scolastico è tenuto a mantenere un contegno dignitoso nell'abbigliamento e nel comportamento generale.

2. Non sono ammessi schiamazzi, uso di espressioni offensive nei confronti di qualunque interlocutore, uso di espressioni offensive del sentimento religioso di ognuno e uso di espressioni comunque contrarie al decoro e alle finalità educative dell'istituzione scolastica.

3. E'' vietato introdurre o usare a scuola carte da gioco o altro materiale ludico che offenda il decoro dell'istituzione scolastica e sia contrario alle finalità educative della stessa.

6. E' vietato introdurre nella scuola bevande alcoliche o farne uso.

ART. 9
1. In caso di necessità il D.S. e/o il vicario può ridurre l'orario giornaliero di lezione, avvisando le famiglie.

ART. 10

1. Gli alunni, e le famiglie, sono tenuti al risarcimento per i danni provocati alle strutture ed alle attrezzature scolastiche ed a cose o a persone (alunni e personale tutto).

2. In caso di danni, se individuati i responsabili, gli stessi saranno tenuti al risarcimento.

3. Qualora non venga individuato il responsabile tutta la classe sarà tenuta al risarcimento del danno

4. Nel caso che il danno venga arrecato alle parti comuni se non viene individuato il responsabile tutti gli studenti saranno tenuti al risarcimento.

ART. 11
1. E’ tassativamente vietato l’uso del telefonino durante le ore di lezione sia agli alunni che ai docenti.

2. In caso di furto o smarrimento di questo o di qualsiasi altro oggetto, la scuola non risponde del danno.

3. I docenti sono autorizzati a requisire i telefonini attivati durante l’ora di lezione e a comunicarlo
alla funzione strumentale Studenti, che provvederà ad informare la famiglia. Gli apparecchi saranno restituiti alla fine delle lezioni.
ART. 12

1. L’uso dell’ascensore è riservato al personale della scuola.

2. Gli studenti infortunati o portatori di handicap potranno utilizzare l’ascensore solo se autorizzati dal dirigente ed accompagnati dal personale preposto

ART. 13
1. E’ tassativamente vietato per legge fumare nei locali della scuola. I docenti, il personale non docente e gli studenti sono tenuti all’osservanza del divieto all’interno di tutto l’edificio scolastico, servizi igienici compresi e a segnalare al dirigente eventuali trasgressioni.

2. Ai trasgressori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

ART. 14

1. E’ vietata la distribuzione di volantini o altro materiale all’interno dell’edificio scolastico, salvo
autorizzazione del dirigente scolastico o di un suo delegato

CAPO II: USO DEI LABORATORI

ART. 15

1. Le lezioni nelle aule speciali (aula video, aula multimediale, biblioteca...) sono regolate da norme che gli insegnanti delle relative materie concorderanno con l’ufficio di presidenza.

2. Gli spostamenti all’interno dell’edificio devono avvenire con la massima rapidità, in silenzio e ordinatamente.

3. L’aula lasciata deve essere custodita dal collaboratore scolastico di turno. Il Collegio dei Docenti nomina annualmente i responsabili delle attrezzature, dei sussidi e della biblioteca.

4. Gli studenti possono entrare nei laboratori solo se accompagnati dal docente. L’uso dei laboratori al di fuori dell’orario curriculare deve essere autorizzato dal dirigente o dal vicario che lo concederà solo se un insegnate tecnico si farà garante del corretto utilizzo degli strumenti da parte degli allievi.

CAPO III: INFORTUNI

ART. 16
1. In caso di indisposizione degli alunni si avvertiranno tempestivamente le famiglie o il loro medico curante.

2. In caso di assoluta necessità la scuola provvederà a fare accompagnare l' alunno al più vicino pronto soccorso.

3. In caso di incidente subito da un allievo l'insegnante è tenuto ad informare per iscritto, ed immediatamente, il D.S. e l'ufficio di Segreteria per consentire l'inoltro della denuncia alla compagnia di assicurazione ed all'ufficio INAIL competente

CAPO IV: USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 17
1. Durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto e responsabile.

2. Le proposte di viaggi di istruzione e visite guidate devono essere approvate dal consiglio di classe e presentate alla commissione viaggi dai docenti accompagnatori, specificando le motivazioni didattico – culturali, il numero dei giorni previsti, il programma delle attività, l'elenco nominativo degli studenti partecipanti e i docenti accompagnatori.

CAPO V : PUNTO DI RISTORO

ART. 18

1. Il gestore del punto di ristoro è tenuto a fornire apposita lista dei prodotti da consumo con il relativo prezzo. Detta lista verrà redatta da ogni classe e consegnata al gestore stesso ogni mattina dalle ore 9,10 alle ore 9,30.

2. Un alunno per ogni classe provvederà a ritirare la merce acquistata dalla classe stessa presso il punto di ristoro dalle ore 10,30 alle ore 11,00.

3. Nel corso della pausa di socializzazione è consentito agli alunni di accedere, in modo ordinato e senza schiamazzi, al punto di ristoro.

TITOLO II: SANZIONI DISCIPLINARI

ART. 19
Comportamenti

L'alunno è tenuto ad un comportamento che sia rispettoso delle cose altrui e delle persone che lo circondano.
E' doveroso il saluto verso le persone adulte che incontra qualsiasi sia il loro ruolo.
I bidelli del piano in assenza del docente, rappresentano in tutto e per tutto la Presidenza e come tali vanno trattati con la massima educazione ed obbediti per le disposizioni che sono tenuti ad impartire.

E’ necessario per il vivere civile corrispondere ad alcune norme fondamentali dello stare insieme.

I comportamenti scorretti sono classificati

Secondo il genere in:

a) Comportamenti in classe.
b) Comportamenti fuori dalla scuola (visite di istruzione, stage, manifestazioni extra curriculari).
c) Comportamenti incivili.
d) Danni.
e) Assenze collettive

Secondo la gravità:

1) Mancanze lievi.
2) Mancanze medie.
3) Mancanze gravi.

Di seguito si pubblica la tavola riassuntiva cui tutti (docenti e alunni) dovranno attenersi con genere e tipo di comportamento, sanzione corrispondente e organo adeguato a infliggerla.

TAVOLE RIASSUNTIVE

A) COMPORTAMENTO IN CLASSE DELL'ALUNNO

1) Mancanze lievi

A)Intervenire nel dialogo senza ottenere la parola **B)Parlare mentre parla il Docente** **C)Alzare la voce** **D)Distrarsi dall'attività didattica** **E)Disturbare il compagno o i vicini di banco**	**Fino a 5 mancanze lievi**	**Richiamo verbale con annotazione nel registro dell'insegnante al settore argomenti come penna rossa, indicando il nominativo dell'alunno coinvolto (o di tutti gli alunni coinvolti, se più di 1) con la motivazione che richiama uno dei comportamenti scritti al lato.**	**Docente**
	Alla 6ª mancanza lieve	**Nota sul registro di classe**	**Docente**
	Alla 7ª mancanza lieve	**Seconda annotazione registro di classe**	**Preside**
	Alla 8ª mancanza lieve	**Sospensione per 1 gg ai soli effetti disciplinari**	**Preside**
	Alla 9ª mancanza lieve	**Sospensione per 2 gg si soli effetti disciplinari**	**Preside**
	Dalla 10° in poi sino al n.° max di 15 nell'a.s.	**Sospensione per 1 gg a tutti gli effetti**	**Consiglio di Classe**
	con gradualità nella	**Sospensione per 2 gg a tutti gli effetti**	**o**
	comminazione della sanzione	**Sospensione per 3 gg a tutti gli effetti**	**Preside**
		Sospensione per 5 gg a tutti gli effetti	**Idem sopra**

2) Mancanze Medie

A)Alzarsi dal banco senza l'autorizzazione del docente **B)Uscire dall'aula senza il consenso del docente** **C)Scendere per le scale fischiando o facendo chiasso** **D)Attardarsi fuori dall'aula per più di cinque minuti**	**Alla 1ª mancanza**	**Nota sul registro di classe**	**Docente**
	Alla 2ª mancanza	**Nota sul registro di classe**	**Preside**
	Alla 3ª mancanza	**Sospensione per 1gg ai soli effetti disciplinari**	**C.di C. – Preside**
	Alla 4ª mancanza	**Sospens. per 2 gg ai soli effetti disciplinari**	**C.di C. – Preside**
	Alla 5ª mancanza	**Sospensione da 1 a 2 gg a tutti gli effetti**	**C.di C. – Preside**

3) Mancanze Gravi

A)Fare gesti scurrili e/o usare linguaggio volgare **B)Comportamento o linguaggio offensivi per il Docente** **C)Uscire dalla scuola senza autorizzazione** **D)Buttare carte e/o oggetti dalle finestre** **E) Venire alle mani con i compagni** **F)Usare il cellulare in classe** **G)Usare le mani con i compagni** **H)Rubare oggetti personali altrui**	**1° episodio sospensione per 1gg a tutti gli effetti e esclusione dalla gita per l'a.s. in corso.** **2° episodio sospensione per 2 gg a tutti gli effetti e esclusione dalla gita per l'a.s. in corso** **3° episodio sospensione per 5 gg a tutti gli effetti, e esclusione dalla gita per sempre** **4° episodio sospensione per 15 gg a tutti gli effetti, non attribuzione del credito scolastico ed esclusione dalla gita per sempre**	**Preside e/o** **Consiglio** **di** **Classe**

B) COMPORTAMENTO FUORI DALLA CLASSE DELL'ALUNNO

1) Mancanze lievi

A) Non ascoltare le indicazioni e/o i richiami verbali dei Docenti **B) Allontanarsi dalla guida o dal tutor** **C) Sporcare con rifiuti i luoghi frequentati**	**Sospensione di 1 g. a tutti gli effetti** **Esclusione dalla gita dell' a.s. successivo**	**Preside e/o** **Consiglio di Classe**

2) Mancanze Medie

A) Mancanze lievi reiterate per più di due volte nella stessa gita **B) Fare chiasso nei corridoi, nei luoghi di riunione** **C) Sbattere le porte delle stanze** **D) Tenere ad alto volume radio e TV disturbando i vicini** **E) Non rispettare gli orari**	**Sospensione di 2 gg. a tutti gli effetti** **Esclusione dalla gita per due anni**	**Preside e/o** **Consiglio di Classe**

3) Mancanze Gravi

A) Reiterazione di una mancanza di media gravità **B) Allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione** **C) Uscire dall'albergo senza autorizzazione**	**Sospensione di 5 gg. a tutti gli effetti** **Non attribuzione del credito scolastico**	**Preside e/o**

D) Usare alcolici nelle stanze e/o in altri luoghi **E) Usare i balconi per spostarsi da una stanza all'altra** **F) Recare danni alle strutture alberghiere** **G) Atti vandalici nel pullman e/o nei luoghi visitati**	**Esclusione dalla gita per sempre**	**Consiglio di Classe**

C) COMPORTAMENTI INCIVILI

A. Sporcare per terra o sotto i banchi con rifiuti **B. Sbriciolare panini, cracker per terra anziché raccogliere le briciole** **C. Gridare nei corridoi, nelle scale, sui pianerottoli o in prossimità degli uffici** **D. Sporcare i corridoi, i bagni, le scale, i laboratori e comunque tutti gli ambienti**	**Richiamo verbale sul registro degli insegnanti fino a 3 episodi e Conversione in prestazione d'opera**	**Docente**
	Al IV richiamo nota sul registro di classe e Conversione in prestazione d'opera	**Docente**
	Al V richiamo sospensione per 1 g. agli effetti disciplinari e Conversione in prestazione d'opera	**Preside o Collaboratore**
	Oltre il V richiamo sospensione a tutti gli effetti da 1 a 5 gg a seconda la reiterazione e la gravità dell'accaduto. gg conversione in prestazione d'opera, esclusione dalla gita per l'a.s. in corso + eventuale sanzione accertate.	**Preside**

Sanzioni accessoria:

Se le mancanze si reiterano si passa ai gradi successivi di sanzione come nel comportamento in classe di tipo grave

D) DANNI

A. Imbrattare i muri delle aule, dei corridoi, dei bagni, delle scale ossia di tutti gli ambienti frequentati	**1° caso: Sanzione accessoria n. 1) refusione economica del danno**	**Preside**

B. Ritardare oltre i 30 gg dalle scadenze fissate da circolari interne, il pagamento delle tasse e/o dei contributi dovuti **C. Manomettere l'integrità delle suppellettili a disposizione (banchi,sedie,lavagne,cattedre)** **D. Manomettere in alcun modo le strumentazioni dei laboratori e i PC in dotazione della Scuola** **E. Strappare o imbrattare i registri di classe e/o il registro degli alunni**	**2° caso: Nota della Presidenza, sanz. accessoria n. 2)** **3° caso: Sospensione disciplinare, sanz. accessoria n. 3) + non attribuzione del credito scolastico**	**Preside** **Preside**

Sanzione accessoria: 1) Refusione economica del danno
2) Refusione economica e penale pari al 10% del valore del danno esclusione gita per 1 anno
3) Refusione economica e penale pari al 50% del valore del danno esclusione gita per 2 anni

E) ASSENZE COLLETTIVE

Assenze superiori al 50% della Classe	**Alla I assenza sospensione ai soli effetti disciplinari di gg. 1** **Alla II assenza sospensione ai soli effetti disciplinari per gg. 2** **Alla III assenza sospensione a tutti gli effetti per 1 g. ed esclusione dalle gite per l'a.s. in corso.** **Alla IV assenza sospensione a tutti gli effetti per 2gg. ed esclusione dalle gite per l'a.s. in corso.** **Alla V assenza sospensione a tutti gli effetti per 5gg. , esclusione dalle gite per l'a.s. in corso e non attribuzione del credito scolastico.**	**Preside**

Tutte le sospensioni che comportano per la loro gravità allontanamento dalla scuola potranno essere commutate, previo assenso dei genitori e degli stessi alunni , in lavori socialmente utili alla medesima comunità scolastica (pulizia degli ambienti interni ed esterni, piccoli lavoretti di manutenzione, ritinteggiamento di pareti, etc.) che, ovviamente non comportino rischi per la sicurezza delle persone né specializzazione di mansioni.

Criteri di applicazione

Le sanzioni vanno applicate con gradualità, nel senso che sono ordinate dalla meno grave alla più grave e il passaggio da un grado inferiore a quello superiore avviene per reiterazione della mancanza registrata.
N.B. Non è consentito né corretto scrivere note generiche del tipo " Quasi tutti gli alunni disturbano " o "alcuni si rifiutano di fare lezione " etc, poiché tanto i richiami quanto le sanzioni hanno carattere individuativo di chi commette la scorrettezza e se ne assume responsabilità. Se ciò dovesse succedere la nota sarà interpretata come rivolta a tutte la classe, ossia alla generalità dei presenti ufficialmente nel luogo e nell'ora della contestazione.
Le sanzioni hanno riflesso sulla condotta e sull'attribuzione del punto di credito scolastico.

Cancellazione

Le sanzioni disciplinari potranno essere cancellate solo nei casi seguenti:
- Per espressa volontà dell'organo Scolastico Competente che le ha erogate, manifestata per iscritto (errore materiale che viene ad essere riconosciuto);
- Per delibera del comitato di garanzia (su ricorso dello studente);
- Per delibera di cancellazione da parte del consiglio di classe relativamente alle sospensioni ai soli effetti disciplinari per un giorno o a tutti gli effetti per 1 giorno sempre che il comportamento dello studente, a giudizio unanime dei membri del consiglio di classe, ha inequivocabilmente dimostrato il ravvedimento.
- Per prestazione d'opera (ossia lavori utili alla scuola) su richiesta dello studente che mostra serio ravvedimento e non incorre in successivo provvedimento disciplinare.

Organi competenti

In relazione alla gravità dei comportamenti e alle sanzione previste sono competenti:
- Docente: Richiamo verbale
- Docente: Ammonizione sul registro di classe
- Preside o collab.re Nota della Presidenza
- Preside: Sospensione ai soli effetti disciplinari da 1 a 2 giorni
- C. di C. o Preside Sospensione a tutti gli effetti da 1 a 3 giorni
- C. di C. o Preside Sospensione a tutti gli effetti da 5 a 15 giorni.

I provvedimenti presi dal Consiglio di Classe vengono assunti a maggioranza degli aventi diritto al voto, fermo restando che la riunione deve essere perfetta (ossia non deve mancare nessuno dei componenti del C. di C.).

Ricorsi

I provvedimenti disciplinari vanno notificati all'interessato e, per suo tramite, ai genitori. I ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari, vanno indirizzati al Comitato di garanzia a cura dei genitori anche se trattasi di alunni maggiorenni e presentati personalmente dagli interessati presso gli uffici di Presidenza entro sette giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, solo per i casi di sospensione a tutti gli effetti con l'allontanamento dalle lezioni. I ricorsi vanno redatti per iscritto ed adeguatamente motivati.
Il ricorrente potrà allegare al ricorso eventuale documentazione e richiedere di sentire eventualmente le persone presenti ai fatti contestati.

Comitato di Garanzia

Il Comitato di garanzia giudica sui ricorsi proposti avverso le sanzioni applicate.
E' composto come segue:

Membri di diritto:

- Preside
- Direttore Generale dei servizi amministrativi
- Sei componenti del Consiglio di Istituto in rappresentanza paritaria delle componenti Docenti (2) - Genitori (2) - Alunni (2);
- I Docenti componenti della Commissione per l'osservanza del regolamento (2); (FOSTU)
- I due rappresentanti della consulta provinciale degli studenti.

Membri di fatto:

- I due rappresentanti di classe dell'alunno ricorrente

******

Il comitato di Garanzia si riunisce non più di una volta al mese, se sono stati proposti ricorsi da esaminare.
Allorquando è stato proposto ricorso avverso la sanzione di sospensione a tutti gli effetti, per almeno 5 gg e oltre, il Comitato di Garanzia, viene convocato dalla Presidenza d'urgenza.
Non è previsto il silenzio/accoglimento né il silenzio/rigetto.
Il Comitato di Garanzia, conseguentemente, entro trenta giorni dalla prima seduta dovrà depositare motivata decisione sul ricorso proposto.
Il comitato di garanzia delibera a maggioranza degli eventi diritto al voto e a maggioranza dei presenti.
La presentazione del ricorso congela momentaneamente gli effetti applicativi della sanzione (allontanamento dalle lezioni) sino a decisione del Comitato di Garanzia.
.
ART. 20
1. Il Regolamento può essere modificato in tutto o in parte, con deliberazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti, sentito anche il parere del Comitato Studentesco.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof.ssa Mariarosa DE ROSA